

Nota n. 51 del 16/05/2025

Attuazione degli Orientamenti congiunti sulla stima dei costi e delle perdite annuali aggregati causati da gravi incidenti connessi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) a norma del regolamento (UE) 2022/2554 (JC/GL/2024/34)

La Banca d'Italia e la Consob hanno dichiarato all'Autorità bancaria europea (*European Banking Authority*, EBA) e all'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (*European Securities and Markets Authority*, ESMA) l'intenzione di conformarsi agli [Orientamenti congiunti sulla stima dei costi e delle perdite annuali aggregati causati da gravi incidenti connessi alle TIC](#) a norma del Regolamento (UE) 2022/2554 (JC/GL/2024/34, "Orientamenti congiunti").

Gli Orientamenti congiunti¹ specificano le modalità di calcolo dei costi e delle perdite derivanti da gravi incidenti connessi alle TIC². Gli Orientamenti non si applicano alle microimprese³.

La presente nota della Banca d'Italia dà attuazione, per i profili di competenza, agli Orientamenti congiunti. In particolare:

- per le banche meno significative, le SIM, i gestori, gli IP, gli AISP, gli IMEL, gli emittenti di *token* collegati ad attività, i prestatori di servizi per le cripto-attività, i fornitori di *crowdfunding* e Poste Italiane S.p.A., per l'attività di Bancoposta, gli Orientamenti assumono valore di orientamenti di vigilanza secondo quanto illustrato nella [Comunicazione sulle modalità attraverso le quali la Banca d'Italia si conforma agli Orientamenti e alle Raccomandazioni delle Autorità europee di vigilanza](#);
- per le controparti centrali, i depositari centrali di titoli e le sedi di negoziazione gli Orientamenti sono integrati nelle prassi di vigilanza della Banca d'Italia.

I soggetti vigilati compiono ogni sforzo per conformarvisi, anche secondo quanto disposto dall'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità bancaria europea e dall'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati.

Gli Orientamenti congiunti saranno applicabili a decorrere del 19 maggio 2025.

¹ Gli Orientamenti sono indirizzati a: i) banche meno significative; ii) imprese di investimento (SIM); iii) gestori; iv) istituti di pagamento (IP); v) prestatori di servizi di informazione sui conti (AISP); vi) istituti di moneta elettronica (IMEL); vii) emittenti di *token* collegati ad attività; viii) prestatori di servizi per le cripto-attività; ix) fornitori di *crowdfunding*; x) Poste Italiane S.p.A., per l'attività di Bancoposta; xi) controparti centrali; xii) depositari centrali di titoli; xiii) sedi di negoziazione.

² Secondo quanto previsto dell'art. 11, par. 10 e 11 del Regolamento (UE) 2022/2554 (*Digital Operational Resilience Act*, DORA).

³ Come definite ai sensi dell'art. 3, par. 1, punto 60) del Regolamento (UE) 2022/2554 (DORA).